

Droghe virtuali pericoli e prospettive

Scritto da Achille Della Ragione

Mercoledì 08 Ottobre 2008 12:57 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 11 Marzo 2009 21:48

Droghe virtuali pericoli e prospettive

La stampa nei giorni scorsi, senza ritornare poi sull'argomento, ha dato l'annuncio di un nuovo pericolo: la possibilità di scaricare da internet file musicali dotati di basse e diseguali frequenze che, ascoltate con cuffie ed amplificatori, possono indurre sensazioni di euforia sovrapponibili a quelle indotte dall'assunzione di sostanze stupefacenti. Un nuovo pericolo del quale volentieri avremmo fatto a meno, ma anche un'insperata possibilità terapeutica.

Infatti è facile ipotizzare l'utilizzo di tali suoni per la terapia di alcuni disturbi psichici, in particolare la depressione, una pandemia vera e propria nelle nazioni occidentali.

Non bisogna essere studiosi di discipline orientali per riconoscere che in altre culture alcuni suoni con particolari frequenze vengono utilizzati per facilitare la meditazione e la trascendenza. Niente di nuovo sotto il sole dunque in quel lungo e poco noto percorso che conduce dall'antica saggezza del mantra alle assordanti novità acustiche dei metallari.